

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 64 di martedì 07 marzo 2000

Armi "sicure" con il microchip

Brevettata da due abruzzesi una pistola quasi interamente elettronica che spara solo se impugnata dal legittimo proprietario.

Importanti novità nel campo della sicurezza delle armi da fuoco. La notizia giunge dall'Abruzzo, dove due ex tiratori professionisti hanno messo a punto e brevettato il progetto di una pistola quasi interamente elettronica che grazie ad un microchip estraibile spara solo se impugnata dal proprietario.

L'invenzione consiste nel sostituire al meccanismo di percussione della cartuccia un sistema di scarica elettrica e prevede la possibilità di condizionare lo scocco della scintilla al "consenso" di un microchip estraibile che il proprietario dell'arma ha con sé.

Il microchip, grande meno di un centimetro quadrato, potrà essere nascosto dal proprietario ovunque, ad esempio in un anello o in un bracciale.

Rispetto alla tecnica utilizzata nelle armi tradizionali, l'invenzione porterebbe importanti vantaggi.

Il sistema, evitando l'oscillazione dell'arma, dovuta alla pressione sul grilletto ed al colpo del cane sulla cartuccia, migliorerebbe la sicurezza e la precisione delle armi da tiro e competizione.

Inoltre sul piano commerciale comporterebbe l'abbattimento dei costi delle cartucce e renderebbe impossibile il riciclo delle armi sul mercato nero.

Del brevetto si sta interessando la Beretta, nota fabbrica di armi.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it